



QUOTIDIANO **Libero** 25 ANNI

direttore editoriale **DANIELE CAPEZZONE**

fondatore **VITTORIO FELTRI**



Martedì **4 febbraio** 2025 | € 1,50 | Anno LX - Numero 34 ISSN: 1591-0420 | direttore responsabile **MARIO SECHI** | OPINIONI NUOVE - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004, n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano | www.liberoquotidiano.it e-mail: segreteriami@liberoquotidiano.it

MIGRANTI MANOVRATI DALL'OPPOSIZIONE

Sbarcano e denunciano Meloni

Un africano fa causa a premier, Nordio e Piantedosi per favoreggiamento: «Il governo ha liberato il libico che mi ha torturato». Pochi giorni fa era alla Camera con Schlein

Immigrati clandestini: arrestato tesoriere del Pd. L'accusa: associazione a delinquere

ELISA CALESSI, SIMONE DI MEO, ALESSANDRO GONZATO alle pagine **2-3**

L'editoriale

La sinistra ha perso il treno della storia

MARIO SECHI

C'è un filo rosso che unisce Washington e Roma, Berlino e Parigi, Londra e Città del Messico, il Canada e l'Africa. È la trama della contemporaneità che si tesse sulle rotte dell'immigrazione, del commercio e della politica di potenza. Non ho citato l'Asia perché la Cina si muove come un'isola, un'entità millenaria, circondata dall'oceano della storia, che ha i suoi tempi, un calendario che l'Occidente non capisce. In mezzo, al centro del Mediterraneo, c'è Roma, ieri *caput mundi*, oggi crocevia di una serie di passaggi storici che riguardano il destino dell'Europa. La cronaca sa essere beffarda, gioca a dadi, presenta quelli che Milan Kundera chiamava «paradossi terminali della storia». Bene, c'è del comico e del tragico nella notizia di un migrante che denuncia il Presidente del Consiglio, un fatto che espone alla vista di tutti il cortocircuito della contemporaneità, la gestione impossibile del fenomeno migratorio con le regole pazze dei diritti che piegano il diritto, diventandone alla fine un rovescio, anzi un vero e proprio sottosopra della realtà. Cosa volete che pensi di questo l'uomo della strada? Che siamo di fronte a una follia, che le regole attuali non funzionano, che il governo è impossibilitato ad agire, a garantire la sicurezza non dei confini, ma dei propri cittadini, degli italiani. Questo piccolo episodio è solo la fiammella di un incendio più grande che sta cambiando la mappa politica dell'Europa e ha già sconvolto quella degli Stati Uniti d'America, la destra vince perché la sinistra ha perso il treno della storia, Trump è alla Casa Bianca ed è solo l'inizio di un ciclo conservatore lungo e destinato a trasformare non solo l'America ma anche l'Europa. Qualcuno direbbe che «viviamo tempi interessanti, forse troppo», ma niente di tutto questo è casuale, l'Europa ha camminato controvento per decenni scambiando le proprie utopie per la realtà. Quando le idee sono sbagliate, alla fine viene giù tutto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AMERICA PRONTA A USCIRE DAL CONSIGLIO ONU PER I DIRITTI UMANI

Guerra dei dazi Ora Trump punta all'Ue

S. IACOMETTI, M. LEGNANI, C. NICOLATO alle pagine **8-9**

IL "MEGA" SI ORGANIZZA. SABATO RIUNIONE A MADRID

Salvini e i Patrioti: Musk sta con noi

FABIO RUBINI a pagina **11**

IN CAMPO PER LE ELEZIONI

Dagli Usa a Berlino Speranza prova a perdere ancora

DANIELE CAPEZZONE

Panico nella sinistra tedesca: in una situazione elettorale che pare già disperata, mancava solo la botta finale rappresentata dall'intervento di Roberto Speranza. Che invece è puntualmente arrivato nella forma di un tweet pubblicato sull'account ufficiale dell'indimenticabile ex Ministro della Salute: foto della folla berlinese radunatasi contro AfD, e commento "Grazie Berlino!" dell'esponente Pd.


Roberto Speranza

Ora, si potrebbero fare molte ironie sulla sola bizzarra circostanza che l'uomo dei lockdown e delle restrizioni abbia postato la foto di una manifestazione di massa: ma come, tutte quelle persone ammassate? E perfino senza mascherina? Un potenziale mega focolaio, (...)

segue a pagina **12**

PORTE GIREVOLI

Il filo giallo che lega toghe e grillini

La comunicazione dell'Anm affidata a due ex collaboratori dei Cinque Stelle

GIOVANNI M. JACOBAZZI a pagina **7**

IL VERTICE A BRUXELLES

Mediare? Ursula si affida a Giorgia

FAUSTO CARIOTI a pagina **10**



Il test di Quattroruote

Con due bicchieri di vino si può stare al volante

LUCA PUCCINI

Siamo onesti: più che altro è scoppiata una "psicosi". Da quando, a metà dicembre, il ministro dei Trasporti Matteo Salvini (Lega) ha annunciato l'entrata in vigore del nuovo codice della strada è un continuo: quando va bene passa a mo' di battuta (non-bevo-perché-domani-guido), quando va peggio (...)

segue a pagina **16**



Libero IL DISORDINE DELLE COSE di Mario Sechi e Costanza Cavalli ASCOLTA GRATUITAMENTE IL PODCAST

Prezzo all'estero: CH - Fr 4.00/MC & F - € 2.50